

REGIONE CAMPANIA - AGC Trasporti e Viabilità, Centro Direzionale, is. C3 piano 19, 80143 Napoli (I). Fax: 081.5069076; telefono: 081.7969238 - 7969237 - **Bando di gara-procedura ristretta - Appalto di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata, servizi affini di consulenza scientifica e tecnica". - "Studio di fattibilità del collegamento ferroviario "Sicignano - Lagonegro" nel sistema ferroviario regionale" - Importo previsto dei servizi Euro 180.759,91 IVA inclusa.**

1. Amministrazione aggiudicatrice

Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Centro Direzionale, is.C3 piano 19, 80143 Napoli (I). Fax: 081.5069076; telefono: 081.7969238 - 7969237.

2. Categoria del servizio e descrizione

Categoria 12 CPC 867 a norma della direttiva CEE 92/50 (All. 1 D.L.vo 157/95). "Appalto di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata, servizi affini di consulenza scientifica e tecnica".

"STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL COLLEGAMENTO FERROVIARIO "SICIGNANO - LAGONEGRO" NEL SISTEMA FERROVIARIO REGIONALE"

Importo previsto dei servizi Euro 180.759,91 (pari a Lire 350.000.000), IVA inclusa onnicomprensivo anche delle spese per eventuali indagini che l'aggiudicatario intendesse effettuare.

3. Luogo d'esecuzione

Italia, Regione Campania.

4.a) Riservato a

Possono partecipare liberi professionisti, società di professionisti, società d'ingegneria, sia in forma singola sia raggruppati, consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria anche in forma mista, che siano in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 12. In caso di Raggruppamento si applicano le disposizioni del D.Lgs. 157/95, art. 11.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative

D.Lvo n. 157/95 e ss.mm.ii., L. n. 109/94 ss.mm.ii., DPR n.554/99, DLvo n. 494/96 ss.mm.ii., L. n. 143/49 ss.mm.ii., DM 4.4.2001, L. 21/12/2001 n. 443, DLgs 20/8/2002 n. 190.

4.c) Gruppo di lavoro

Si raccomanda che il gruppo di lavoro comprenda singoli esperti nelle discipline:

- progettazione di sistemi di trasporto a rete;
- pianificazione dei sistemi di trasporto;
- pianificazione territoriale;
- scienze urbanistiche e gestione del territorio;
- progettazione di infrastrutture di trasporto;
- scienze geologiche/geotecniche;
- analisi delle risorse naturali;
- analisi tecnico-economiche e finanziamento degli investimenti;
- analisi ambientali;
- elaborazione di piani di sicurezza;
- project e construction management.

5. Numero previsto di prestatori di servizi:

Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti di cui ai punti 4.a e 12 del presente bando, fermo restando che la gara sarà aggiudicata anche in presenza di un'unica offerta ritenuta valida.

6. Varianti

Sono ammesse varianti migliorative al Disciplinare d'oneri, salvo verifiche da parte della Commissione esaminatrice delle offerte di gara.

7. Termine per il completamento dei servizi

180 (centottanta) gg naturali e consecutivi dal conferimento dell'incarico.

8. Forma giuridica

In caso d'aggiudicazione ad un raggruppamento di prestatori di servizi, esso dovrà assumere forma giuridica di Associazione Temporanea d'Impresa.

9. Termine e indirizzo per la presentazione delle domande di partecipazione

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione di cui al punto 12, dovranno pervenire a pena di esclusione entro le ore 12.00 del trentasettesimo giorno dalla pubblicazione del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, all'indirizzo di cui al punto 1 in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con evidenziata la dicitura "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER LA REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL COLLEGAMENTO FERROVIARIO SICIGNANO - LAGONEGRO NEL SISTEMA FERROVIARIO REGIONALE".

10. Lingua ufficiale

Italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti

Entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I

12. Informazioni da produrre con la domanda di partecipazione e requisiti minimi

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

a) dichiarazione d'insussistenza delle cause d'esclusione, nelle modalità previste dal D. Lgs. 157/95, art.12;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) in caso di raggruppamento, dichiarazione, firmata da ciascun componente del raggruppamento, recante l'impegno a costituirsi in ATI in caso d'aggiudicazione e indicazione del Capogruppo;

d) dichiarazione del fatturato globale per progettazioni e/o servizi d'ingegneria e/o architettura dell'ultimo quinquennio, che dovrà risultare non inferiore al triplo dell'importo posto a base di gara (Euro 542.279,74);

e) dichiarazione sulla capacità tecnica mediante i documenti di cui al D. Lgs. 157, art.14, comma 1, con le seguenti specificazioni:

e.1. elenco dettagliato (descrizione della prestazione, importo fatturato, date e committente) dei servizi di progettazione di sistemi trasporto su ferro completati negli ultimi dieci anni, per un importo totale fatturato non inferiore al triplo dell'importo posto a base di gara (Euro 542.279,74). L'elenco deve includere almeno un servizio d'importo fatturato non inferiore all'importo posto a base di gara (Euro 180.759,91);

e.2. indicazione del numero medio annuo di unità di personale tecnico negli ultimi tre anni, che dovrà essere non inferiore a 10;

e.3. eventuale certificazione di qualità aziendale.

f) dichiarazione della presenza nel gruppo di lavoro di almeno una risorsa laureata junior iscritta da meno di cinque anni all'albo professionale di pertinenza.

In caso di raggruppamento, i requisiti di cui alle precedenti lettere d), e.1), e.3) devono essere posseduti nella misura del 50% dal Capogruppo, oltre che per il 100% dal raggruppamento.

Domande e dichiarazioni dovranno essere con firma autenticata ovvero con fotocopia del documento d'identità del/i sottoscrittore/i.

E' vietato partecipare in più d'un raggruppamento ovvero in forma individuale e in raggruppamento.

13. Criteri d'aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art.23 comma 1 lettera b) del D. Lgs 157/95, sulla base dei seguenti fattori ponderali:

14. Data d'invio e ricevimento bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali Repubblica italiana

.....

15. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta

2% dell'importo a base d'asta.

16. Responsabile del procedimento

Ing. Sergio NEGRO

SCHEMA LETTERA D'INVITO

Spett.le

.....

Napoli,

RACCOMANDATA

Oggetto: Licitazione privata per l'affidamento dei servizi relativi alla redazione dello STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL COLLEGAMENTO FERROVIARIO SICIGNANO - LAGONEGRO NEL SISTEMA FERROVIARIO REGIONALE

Importo previsto dei servizi Euro 180.759,91 (pari a Lire 350.000.000) onnicomprensivo IVA inclusa.

Bando di Gara: pubblicato sulla G.U.R.I., Foglio inserzioni, del N....; avviso pubblicato su:, "Il Sole 24 Ore", "La Repubblica" e "Il Mattino", bando affisso all'Albo della Regione dal al

La REGIONE CAMPANIA, AGC TRASPORTI E VIABILITÀ ha svolto le attività di prequalificazione con le modalità contenute nel bando di gara e intende procedere all'acquisizione e valutazione delle offerte per l'individuazione del prestatore di servizi, singolo o anche temporaneamente associato, al quale affidare i servizi in oggetto.

La prestazione avverrà secondo quanto indicato nello Schema di contratto allegato e negli allegati di quest'ultimo A, B, C e D.

Il destinatario della presente lettera è stato prequalificato per l'ammissione alla gara ed è pertanto invitato a presentare offerta per lo studio in oggetto secondo le modalità ed i termini indicati nella presente lettera d'invito.

La presente lettera d'invito comprende i seguenti documenti, che ne sono parte integrante e sostanziale:

PARTE 1: INFORMAZIONI AI CONCORRENTI

PARTE 2: SCHEMA DI CONTRATTO

PARTE 3: DISCIPLINARE D'ONERI (Termini di riferimento)

Distinti saluti

Il Responsabile del procedimento
Ing. Sergio NEGRO

PARTE 1 - INFORMAZIONI AI CONCORRENTI
INFORMAZIONI AI CONCORRENTI

Premessa

La gara è regolata:

1. dal D. Lgs. n.157/1995, come modificato e integrato dal D.Lgs.n.65/2000;
2. dalle condizioni indicate nel bando di gara e nella presente lettera d'invito.

L'Amministrazione aggiudicatrice è la REGIONE CAMPANIA, AGC TRASPORTI E VIABILITÀ, Centro Direzionale, is.C3 piano 19, 80143 Napoli (I), di seguito indicata l'Amministrazione.

1. INFORMAZIONI GENERALI

Per il giorno, alle ore 12,00, presso la REGIONE CAMPANIA, AGC TRASPORTI E VIABILITÀ - SETTORE DEMANIO MARITTIMO, NAVIGAZIONE, PORTI, AEROPORTI E OPERE MARITTIME, Centro Direzionale, is.C3 piano 19, 80143 Napoli (I), è indetta la licitazione privata per l'affidamento degli studi indicati in oggetto.

L'importo massimo stimato per l'incarico ammonta a Euro 180.759,91 (pari a Lire 350.000.000), IVA inclusa e onnicomprensivo anche delle spese per eventuali indagini che l'aggiudicatario intendesse effettuare.

Non sono ammesse offerte economiche in aumento.

L'importo per lo svolgimento dell'incarico sarà determinato sulla base dell'offerta dell'aggiudicatario, nel rispetto delle condizioni di cui alla presente lettera d'invito.

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire all'Amministrazione esclusivamente a mezzo fax al n. 081.5069076 entro e non oltre il 10° giorno dall'invio della presente lettera. Le risposte saranno trasmesse cumulativamente a tutti i concorrenti a mezzo fax.

La completa e corretta trasmissione della documentazione e degli allegati richiesti è condizione essenziale per l'ammissione alla fase di valutazione delle offerte, che sarà svolta dall'apposita Commissione giudicatrice nominata dall'Amministrazione.

E' fissata una Cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo dell'incarico che dovrà avere una validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni.

Sono ammesse la fideiussione bancaria e la polizza assicurativa. In tal caso queste dovranno essere incondizionate e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione; la loro operatività dovrà attivarsi entro 15 giorni su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. Le fideiussioni dovranno essere rilasciate da Banche all'uopo autorizzate mentre le polizze dovranno essere rilasciate da Compagnie di assicurazione anch'esse regolarmente autorizzate, ai sensi della vigente normativa, all'esercizio del ramo cauzioni. Fideiussioni e polizze dovranno essere fornite con firma autenticata, nelle forme consentite, dei funzionari rappresentanti delle rispettive Banche e Compagnie assicurative.

Non sono ammesse polizze ripartite in coassicurazione.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e i documenti richiesti dovranno essere prodotti in lingua italiana e dovranno essere contenuti nelle apposite tre buste di seguito specificate e spedite in un unico PLICO, a pena di esclusione dalla gara.

Le tre buste contenute nel plico, ciascuna sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, saranno:

- busta n.1, contenente la "Documentazione amministrativa";
- busta n.2, contenente l'"Offerta tecnico-organizzativa"
- busta n.3, contenente l'"Offerta economica".

Detto PLICO a sua volta dovrà essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

Sul PLICO dovrà chiaramente essere apposta, a pena di esclusione dalla gara, la seguente dicitura: "OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO - AFFIDAMENTO DI INCARICO PER LA REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL COLLEGAMENTO FERROVIARIO SICIGNANO - LAGONEGRO NEL SISTEMA FERROVIARIO REGIONALE".

Il plico dovrà essere indirizzato a:

Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Centro Direzionale, is.C3 piano 19, 80143 Napoli (I) ed inviato con Raccomandata a mezzo del servizio postale o con corriere autorizzato.

Il PLICO contenente l'offerta dovrà pervenire all'indirizzo suindicato entro le ore 12.00 del giorno....., a pena di esclusione dalla gara.

E' consentita la consegna a mano del PLICO, allo stesso indirizzo, esclusivamente dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dei tre giorni antecedenti la data del

Oltre il termine suindicato non è valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito dell'offerta resta ad esclusivo rischio del mittente e, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, non giungesse a destinazione entro la scadenza indicata, non potrà essere presa in considerazione.

I concorrenti stranieri dovranno esibire certificazioni equipollenti rilasciate dagli organi competenti del proprio Stato di residenza, con traduzione in lingua italiana, resa secondo le modalità di legge.

3. CONTENUTO DELLA BUSTA N. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta n.1, recante esternamente la dicitura "Busta n. 1 - Documentazione amministrativa", dovrà contenere, a pena di esclusione, i documenti di seguito specificati in relazione alla forma giuridica del concorrente.

A. Per le SOCIETA' DI INGEGNERIA E SOCIETA' PROFESSIONALI

A.1. Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della Società attestante:

a) di aver preso conoscenza degli studi esistenti, dei luoghi interessati e delle condizioni locali e ambientali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sullo svolgimento della prestazione e sulla determinazione dell'offerta;

b) l'accettazione di tutte le clausole e condizioni previste dal bando e dalla lettera d'invito;

c) l'impegno a fornire entro il termine di 15 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione tutta la documentazione e le garanzie richieste dall'Amministrazione;

d) le prestazioni che eventualmente intende subappaltare, purché non eccedenti il limite del 30% dell'importo offerto. In proposito si precisa che sarà applicata la disciplina di cui all'art.18 del D.Lgs. n.157/1995.

e) i nominativi dei professionisti del gruppo di lavoro proposto per lo svolgimento dello studio, con la specificazione delle qualifiche professionali (e delle iscrizioni agli albi ove richieste), nonché l'indicazione della persona fisica responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche;

f) che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena, sulla base dell'art. 444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;

A.2. Nel caso di società d'ingegneria, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della Società attestante il nominativo del Direttore Tecnico, il quale dovrà essere iscritto all'Albo Professionale da almeno 10 anni.

A.3. Lo Schema di contratto comprensivo del Disciplinare d'oneri, allegato alla presente lettera d'invito, debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante della società in ogni sua pagina.

A.4. Cauzione provvisoria in lire italiane pari al 2% dell'importo dei servizi a base di gara. La stessa dovrà essere presentata in conformità a quanto specificato nel precedente punto 1 (Informazioni generali).

B. Per le ASSOCIAZIONI TEMPORANEE COSTITUITE O COSTITUENDE

B.1. Nel caso di Associazione temporanea di prestatori già costituita, ai sensi della normativa vigente:

B.1.1. Originale o copia autentica del mandato conferito dai prestatori riuniti al prestatore Capogruppo.

B.1.2. Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del prestatore Capogruppo mandatario, attestante quanto indicato al precedente punto A.1 sotto le lettere da a) a f).

B.1.3. Lo Schema di contratto comprensivo del Disciplinare d'oneri, allegato alla presente lettera d'invito, debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante della Associazione in ogni sua pagina.

B.1.4. Cauzione provvisoria in lire italiane pari al 2% dell'importo dei servizi a base di gara. La stessa dovrà essere presentata in conformità a quanto specificato nel precedente punto 1 (Informazioni generali).

B.2. Nel caso di Associazione temporanea di prestatori costituenda, dovranno essere prodotti tramite il Capogruppo:

B.2.1. Dichiarazione sottoscritta da ciascuno dei componenti l'Associazione, attestante quanto indicato al precedente punto A.1 sotto le lettere da a) a f).

B.2.2. Lo Schema di contratto comprensivo del Disciplinare d'oneri, allegato alla presente lettera d'invito, debitamente sottoscritto da ciascuno dei componenti l'Associazione in ogni sua pagina.

B.2.3. Cauzione provvisoria in lire italiane pari al 2% dell'importo dei servizi a base di gara. La stessa dovrà essere presentata in conformità a quanto specificato nel precedente punto 1 (Informazioni generali).

C. Per i LIBERI PROFESSIONISTI ANCHE ASSOCIATI

C.1. Dichiarazione sottoscritta, attestante quanto indicato al precedente punto A.1 sotto le lettere da a) a f).

C.2. Lo Schema di contratto comprensivo del Disciplinare d'oneri, allegato alla presente lettera d'invito, debitamente sottoscritto in ogni sua pagina.

C.3. Cauzione provvisoria in lire italiane pari al 2% dell'importo dei servizi a base di gara. La stessa dovrà essere presentata in conformità a quanto specificato nel precedente punto 1 (Informazioni generali).

I documenti di cui ai precedenti punti C.1. e C.2. dovranno essere sottoscritti da ciascun professionista.

Si precisa che la sottoscrizione delle dichiarazioni dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

4. Contenuto della busta n.2 - Offerta tecnico-organizzativa

La busta n.2 recante esternamente la dicitura "Offerta tecnico-organizzativa", deve contenere:

4.1 Documentazione per la valutazione del merito tecnico costituita da:

Un massimo di quattro (4) schede tecniche delle principali prestazioni analoghe a quella in esame completate dal Concorrente negli ultimi 10 anni, preferibilmente con riferimento a progettazione di sistemi di trasporto su ferro (con descrizione della prestazione, importo fatturato, date e Committente). Ciascuna scheda dovrà essere contenuta in non più di due pagine formato A4. Gli importi, se fatturati in valuta straniera, dovranno essere convertiti in Euro o in lire italiane.

4.2 Relazione sulle metodologie e tecniche proposte

La relazione non dovrà superare 30 pagine formato A4 (al netto dei Curriculum allegati), in cui sarà dettagliato, in tre sezioni distinte, quanto segue:

a) Commenti al Disciplinare d'oneri (Termini di riferimento), a dimostrazione della comprensione dei fattori chiave dei servizi da fornire, rinviando ogni eventuale aspetto migliorativo alla relazione di cui al successivo punto 4.3; metodologia ed attività proposte dal Concorrente per conseguire gli obiettivi della progettazione; programma temporale delle attività proposte, in forma di diagramma logico di Gantt; programma d'impiego del personale chiave in relazione alle attività previste dal programma delle attività proposto (con indicazione dei mesi-uomo previsti per ciascun membro del team e con la specificazione del suo impiego nell'area di studio o nell'ufficio di casa madre); indice generale degli elaborati (con le relative scale nel caso di disegni) proposti come Rapporti del Progetto;

b) Indicazione dei nomi e delle qualifiche professionali del gruppo di lavoro e del responsabile della integrazione degli apporti (con allegati i Curriculum vitae sottoscritti da ciascun professionista, predisposti secondo il modello C.2 allegato allo Schema di Contratto); descrizione della organizzazione del gruppo di lavoro e del sistema di progetto proposto per lo Studio ai fini di un efficace coordinamento degli apporti.

c) Descrizione delle attrezzature e del software proposti per lo svolgimento del Progetto.

4.3 Relazione sulle varianti migliorative

La relazione sulle eventuali varianti migliorative proposte al Disciplinare d'oneri per il conseguimento degli obiettivi del progetto, non dovrà superare 10 pagine formato A4 in cui saranno dettagliati:

- a) Eventuali integrazioni al Disciplinare d'oneri proposte dal Concorrente;
- b) Servizi aggiuntivi proposti dal Concorrente in conseguenza delle integrazioni al Disciplinare d'oneri e metodologie relative.

L'offerta tecnico-organizzativa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e, in caso di Associazione costituenda di prestatori, da ciascun componente l'Associazione.

5. Contenuto della busta n. 3 - Offerta economica

La busta N. 3, recante esternamente la dicitura "Busta n.3 - Offerta economica" dovrà contenere il prezzo proposto, con la relativa scomposizione secondo l'allegato D allo Schema di Contratto, in:

- a) Personale (con indicazione dei mesi/uomo, come risultanti dall'offerta tecnica);
- b) Altri costi.

Il prezzo dovrà essere espresso al lordo degli oneri previdenziali ed al netto dell'IVA.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e, in caso di Associazione costituenda di prestatori, da ciascun componente l'Associazione.

6. Lavori della commissione

La verifica della completezza e regolarità della documentazione amministrativa prodotta sarà effettuata dalla Commissione in seduta pubblica.

Successivamente la Commissione procederà alla valutazione delle offerte a porte chiuse.

La Commissione provvederà a comunicare tempestivamente a tutti gli offerenti il giorno e l'ora in cui si terrà la seduta finale di aggiudicazione.

Le offerte saranno valutate conformemente a quanto previsto dal bando di gara, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.23 del D. Lgs n.157/1995, così come precisato al successivo punto 7.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta che, in base al punteggio attribuito, sarà risultata quella complessivamente più vantaggiosa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora ne ricorrano i presupposti o l'interesse specifico, di non effettuare l'aggiudicazione, ovvero di effettuarla anche se si trattasse dell'unica offerta valida rimasta o presentata.

7. Criteri e modalità d'aggiudicazione

La Commissione procederà alla valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.23 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 157/95, attribuendo come di seguito dettagliato i fattori ponderali agli elementi:

La Commissione attribuirà alle offerte pervenute un punteggio per ciascuno degli elementi suindicati.

Per gli elementi A), B), e D) adotterà il metodo del confronto a coppie, di cui all'Allegato A del D.P.R. n. 554 del 1999.

Successivamente si procederà ad un calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa tra tutte le offerte adottando come tecnica multicriteria il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato B del D.P.R. n.554 del 1999.

L'elemento tempo non è oggetto di valutazione ed è fissato in 180 (centottanta) giorni.

L'offerta dovrà avere una validità di 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione.

8. Aggiudicazione

L'aggiudicazione deve intendersi provvisoria. Essa dispiegherà efficacia definitiva soltanto dopo che l'Amministrazione, effettuate con esito positivo le verifiche e i controlli sull'aggiudicatario in ordine al possesso dei requisiti previsti dal bando e dalla presente lettera d'invito, procederà alla sottoscrizione del contratto.

In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni impartite dall'Amministrazione relativamente alla documentazione probatoria dei requisiti e delle dichiarazioni rese in sede di gara, pena la decadenza dall'aggiudicazione.

9. Sanzioni

Qualora l'aggiudicatario non fornisca la prova mediante i documenti sopra citati del possesso dei requisiti richiesti dal bando o dalla presente lettera d'invito, ovvero tale prova non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, verrà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione e l'Amministrazione sarà libera da ogni vincolo, riservandosi il diritto di incamerare la cauzione provvisoria.

Qualora l'aggiudicatario non provveda, se richiesto, alla successiva stipula del Contratto entro 15 giorni dalla presentazione della documentazione di cui al precedente capoverso, o in ogni caso dall'invito formulato dall'Amministrazione, verrà posto in mora e gli sarà applicata una penale pari alla metà di quella prevista dall'art.10 dello schema di Contratto, fino ad un massimo di 30 giorni; oltre tale limite l'ente procederà alla risoluzione del rapporto e a tutte le altre azioni che riterrà necessarie, ivi compreso l'incameramento della cauzione provvisoria.

PARTE 2 - SCHEMA DI CONTRATTO CON ALLEGATI

n. di rep.

Regione Campania

CONTRATTO

per la realizzazione dello

STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL COLLEGAMENTO FERROVIARIO "SICIGNANO - LAGONEGRO" NEL SISTEMA FERROVIARIO REGIONALE

Tra le parti

- Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, is.C3 piano 19, 80143 Napoli (I), (C.F.:.....), rappresentata con Procura n. deldal Signor, nato a
-, (C.F.:.....), rappresentato con procura n. dal Signor, in qualità di

Premessa

La Regione Campania ha indetto una gara per la realizzazione dello STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL COLLEGAMENTO FERROVIARIO "SICIGNANO - LAGONEGRO" NEL SISTEMA FERROVIARIO REGIONALE, con bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. (Foglio inserzioni).

A seguito dell'esame delle offerte pervenute e della relativa valutazione il è risultato aggiudicatario per la realizzazione dello Studio suddetto.

Ciò premesso, le parti convengono quanto segue:

Articolo 1. Premessa ed allegati

La premessa e i seguenti allegati fanno parte integrante del presente Contratto.

- Allegato A Disciplinare d'oneri (Termini di riferimento)
- Allegato B Organizzazione e metodi
- Allegato C Elenco del gruppo di lavoro (con annessi CV)
- Allegato D Scomposizione del prezzo

Articolo 2. Definizioni

Nel presente Contratto ed in tutta la documentazione allegata, sarà usata la seguente terminologia:

Contratto sta ad indicare il presente Contratto per servizi.

Studio sta ad indicare lo "STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL COLLEGAMENTO FERROVIARIO "SICIGNANO - LAGONEGRO" NEL SISTEMA FERROVIARIO REGIONALE" oggetto del presente Contratto.

Amministrazione sta ad indicare la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Centro Direzionale, is.C3 piano 19, 80143 Napoli (I). Fax: 081.5069076

Consulente sta ad indicare il prestatore di servizi di progettazione _____, aggiudicatario della gara per la realizzazione dello Studio.

Articolo 3. Oggetto

Il presente Contratto disciplina i patti e le condizioni in base ai quali il Consulente fornirà i servizi connessi alla realizzazione dello Studio, così come descritti nell'Allegato A, B, C e D.

Articolo 4. Obblighi del Consulente

Il Consulente si impegna a prestare i servizi relativi allo Studio in accordo con i termini del Contratto e dei suoi allegati.

Il Consulente eseguirà lo Studio in accordo con le migliori tecniche e pratiche professionali internazionalmente utilizzate, salvaguardando i legittimi interessi dell'Amministrazione nelle relazioni con terze parti.

Articolo 5. Durata del Contratto

Il Contratto entra in vigore alla data della sottoscrizione tra le parti.

Il Consulente completerà lo Studio entro 180 (centottanta) giorni dalla data di sottoscrizione del Contratto.

Articolo 6. Modalità di svolgimento dell'incarico

L'incarico verrà svolto secondo le modalità indicate nell'Allegato B.

Il Consulente dovrà rendersi in qualsiasi momento disponibile sia per illustrare le scelte dello Studio ai funzionari incaricati dall'Amministrazione per il suo controllo, sia per adeguare lo Studio alle eventuali richieste motivate dall'Amministrazione.

Resta inteso che in qualsiasi momento del processo di realizzazione dello Studio, competerà al Responsabile del procedimento dell'Amministrazione segnalare con motivata proposta eventuali carenze nello svolgimento del Contratto; ove tali carenze possano compromettere il conseguimento dell'obiettivo, l'Amministrazione potrà proporre la risoluzione in danno del presente Contratto.

Articolo 7. Organizzazione ed esecuzione dei servizi

L'acquisizione di tutti i dati e delle informazioni per la realizzazione dello Studio è a carico del Consulente, come pure l'acquisizione di eventuali autorizzazioni per indagini.

Il personale del gruppo di lavoro proposto dal Consulente per eseguire lo Studio in offerta tecnica è quello che eseguirà lo Studio ed è indicato dal Consulente con il dettaglio dei nomi, qualifiche ed esperienze in Allegato C. La sostituzione del personale del Gruppo di Lavoro non sarà consentita. Se per ragioni di forza maggiore il Consulente dovrà sostituire uno dei professionisti del Gruppo di Lavoro, dovrà farlo con un professionista di qualifiche pari o superiori, richiedendone l'approvazione all'Amministrazione.

Il personale del Consulente (e/o di suoi eventuali subappaltatori) utilizzato nell'ambito del presente Contratto rimarrà personale del Consulente (e/o dei suoi eventuali subappaltatori). Per tale personale, resteranno a carico del Consulente/sub-appaltatori tutti gli obblighi con riferimento agli aspetti assicurativi, previdenziali, fiscali e di altra natura.

Articolo 8. Indirizzi

Rapporti ed altre comunicazioni dovranno essere spedite dal Consulente all'indirizzo dell'Amministrazione, all'attenzione di:

Ing. Sergio NEGRO

Responsabile del procedimento.

Articolo 9. Corrispettivi

Il compenso totale per la realizzazione dello Studio non sarà maggiore di Euro 180.759,91 (pari a Lire 350.000.000) comprensivo di IVA e oneri previdenziali, come indicato nella scomposizione del prezzo di cui all'Allegato D.

Il corrispettivo si intende fisso ed invariabile. E' comprensivo del corrispettivo delle eventuali varianti migliorative proposte dal Consulente ed è comprensivo altresì di oneri e rimborsi spese di qualsiasi natura sia per l'attività svolta direttamente dal Consulente, sia per quella che verrà svolta da eventuali sub-appaltatori.

....., nella sua qualità, (di Legale rappresentante del aggiudicatario dell'incarico di cui trattasi), richiede che i relativi pagamenti avvengano mediante esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti in tal modo.

In caso di variazioni a quanto sopra convenuto, il Consulente si obbliga a notificare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali modifiche, in difetto della quale notifica, l'Amministrazione stessa non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti in tal modo.

Non è prevista revisione dei prezzi.

Articolo 10. Pagamenti

I pagamenti al Consulente sono dovuti soltanto per i servizi resi, a soddisfazione dell'Amministrazione, per la realizzazione dello Studio.

I corrispettivi saranno così erogati:

- 10% all'approvazione del Rapporto d'avvio delle attività (comprensivo del cronoprogramma di dettaglio delle attività) presentato dal Consulente;
- 30% a 100 (cento) giorni dall'inizio dei lavori e contestualmente alla presentazione del Rapporto intermedio del Progetto presentato dal Consulente;

- 30% a 150 (centocinquanta) giorni dall'inizio dei lavori e contestualmente alla presentazione della bozza di rapporto finale dello Studio presentato dal Consulente;
- 30 % e svincolo cauzionale entro 60 (sessanta) giorni dalla consegna degli elaborati finali e previa verifica ed approvazione del Progetto presentato dal Consulente.

Ciascuno dei pagamenti in acconto sarà effettuato dietro presentazione di apposita fidejussione o polizza assicurativa di importo pari a quello corrisposto, maggiorato del 20% per I.V.A..

Articolo 11. Penali

In caso di ritardo nella presentazione e/o approvazione per causa addebitabile al Consulente dei Rapporti dello Studio sarà applicata al Consulente stesso una penale giornaliera pari all'importo di Contratto diviso per il numero dei giorni costituenti il tempo assegnato per la realizzazione dello Studio.

Nel caso in cui il ritardo dovesse eccedere 45 giorni l'Amministrazione potrà dichiarare risolto il Contratto in danno dell'aggiudicatario per inadempimento.

Articolo 12. Riservatezza

Nel rispetto del diritto di accesso a documento di soggetti terzi, come disciplinato dagli artt. 22 e seguenti della legge 241/90, salvo quanto altrimenti previsto dal presente Contratto, le informazioni comunicate da uno dei contraenti all'altro, sia prima che dopo il termine dello stesso, saranno ritenute strettamente confidenziali e saranno utilizzate unicamente per gli scopi del Contratto. Per prevenire la rivelazione a terzi di tali informazioni, ciascuna parte adotterà le stesse cautele adottate per proteggere le proprie informazioni riservate ed, in ogni caso, cautele quanto meno ragionevoli.

Articolo 13. Condizioni di risoluzione

Qualora il Consulente si rendesse inadempiente a un suo dovere o obbligo rilevante previsto dal presente Contratto e non ponesse sostanziale rimedio a tale inadempienza entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento di un avviso scritto inviato dall'Amministrazione, contenente la descrizione dell'inadempienza, allora l'Amministrazione potrà risolvere il presente Contratto dandone avviso scritto al Consulente.

Qualora il Consulente divenisse insolvente o fallisse, o fosse assoggettato ad altra procedura concorsuale, messa in liquidazione oppure facesse una cessione dei propri beni a beneficio di gran parte dei suoi creditori, o raggiungesse accordi per un concordato, una dilazione o una ristrutturazione di tutte o di gran parte delle sue passività, allora, l'Amministrazione avrà diritto di risolvere il Contratto immediatamente.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di proseguire il rapporto con altro prestatore di servizi, con oneri a carico del Consulente inadempiente.

Articolo 14. Divisibilità delle clausole

Qualora una clausola del presente Contratto venisse dichiarata invalida, il Contratto si considererà automaticamente emendato nel modo necessario per rendere tale clausola valida ed efficace, mantenendone la finalità.

Qualora questo non fosse possibile, la clausola verrà considerata nulla, senza che ciò influisca sulla validità delle altre clausole.

Articolo 15. Completezza del Contratto

Il Contratto, compresi gli allegati, ognuno dei quali ne è parte integrante ad ogni fine, costituisce la totalità dei patti stipulati tra le parti. Non esistono dichiarazioni, intese o patti, scritti o orali, che non siano completamente descritti nel presente Contratto. Nessuna modifica, rinuncia o esonero di responsabilità sarà valida se non redatta per iscritto e firmata da un rappresentante autorizzato della parte contro la quale tale modifica, rinuncia o esonero di responsabilità sia stata azionata.

Articolo 16. Domicilio

Per tutti gli effetti del Contratto l'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio legale in Napoli.

Articolo 17. Clausola arbitrale.

Nell'ipotesi di controversie pendenti avanti al Collegio arbitrale, il Consulente continuerà a fornire i servizi e l'assistenza in conformità al presente Contratto.

Ogni e qualsiasi controversia possa insorgere tra le parti in merito alla interpretazione, applicazione o risoluzione del presente Contratto viene devoluta dalle parti alla decisione di un collegio arbitrale rituale secondo le seguenti condizioni:

C.2 Modello di Curriculum Vitae

Posizione proposta nel gruppo di lavoro:

Dati personali

cognome e nome:

data e luogo di nascita:

nazionalità:

residenza:

Titoli di studio e specializzazioni

Titolo (laurea, master, ecc.)	Conseguito presso	Nell'anno
1.		
2.		
3.		

Iscrizione all'albo o registro professionale

Estremi dell'albo o registro professionale	Numero d'ordine di iscrizione	Anno di iscrizione

Conoscenza lingue (indicare da 1=sufficiente, a 5=madre lingua)

Italiano	Inglese	Altro

Rapporti con il soggetto concorrente:

(es.: socio attivo, dirigente/dipendente, consulente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, libero professionista, altro: specificare cosa).....

Anni di attività con il soggetto concorrente

Qualifiche professionali chiave: (rilevanti per lo *Studio*)

.....

Esperienza professionale:

(descrivere in ordine cronologico inverso, iniziando dalla più recente, soltanto le prestazioni professionali significative con riferimento allo *Studio* degli ultimi 10 anni, con il seguente dettaglio)

Dal al (indicare tassativamente le date per esteso: mese e anno)

Oggetto della prestazione:

Committente:

Società/Studio: (indicare il soggetto che ha prestato contrattualmente il servizio)

Descrizione dei servizi prestati: (es.: studi di pianificazione, prog. preliminare, definitiva, esecutiva)

Importo fatturato dei servizi:

Posizione nel gruppo di progetto:

.....

Altre informazioni

Data

Si dichiara che i dati forniti sono veritieri e dimostrabili. Si autorizza il trattamento dei dati, ai sensi della l. n. 675/96..

Firma dell'esperto, anche per accettazione del ruolo proposto
In fede

- Allegato D al Contratto

Scomposizione del prezzo

Voce di Costo	Unità	a Quantità	b Prezzo unitario (in Lire)	(a*b) Totale (in Lire)	Sub totale (in Lire)
A. Personale					
A.1 Esperti					
• Esperto(nome)					
• Esperto(nome)	Mese-uomo				
A.2 Personale di supporto (specificare)					
Sub totale A					
B. Altri costi					
• Viaggi internazionali					
• Costi di gestione ufficio					
• Costi di mobilità					
• Attrezzature					
• Stampe					
• Materiali di consumo					
• Attività speciali (specificare)					
Sub totale B					
Totale A+B					

Data _____

Firme _____

PARTE 3 - DISCIPLINARE D'ONERI (TERMINI DI RIFERIMENTO)

STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL COLLEGAMENTO FERROVIARIO "SICIGNANO - LAGONEGRO" NEL SISTEMA FERROVIARIO REGIONALE

1. OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto regolato dal presente disciplinare ha per oggetto l'affidamento della redazione dello STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL COLLEGAMENTO FERROVIARIO "SICIGNANO - LAGONEGRO" NEL SISTEMA FERROVIARIO REGIONALE.

Il servizio richiesto e le sue modalità di realizzazione sono descritti nel presente disciplinare.

L'incarico dovrà essere svolto a stretto contatto con la Regione Campania e dovrà comunque prevedere i necessari rapporti con le strutture regionali interessate dal processo di elaborazione.

L'importo del servizio da realizzare, comprensivo di IVA e oneri previdenziali, è stabilito in Euro 180.759,91 (pari a Lire 350.000.000), soggetto a ribasso.

L'importo resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Con tale importo il prestatore di servizi si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione.

2. MOTIVAZIONI DELLO STUDIO

La Regione Campania - Assessorato Regionale ai Trasporti e Viabilità, Porti e Aeroporti, Demanio Marittimo - ha messo a punto il Progetto di Sistema della Metropolitana Regionale di cui alla Deliberazione n° 1282 del 5 aprile 2002. Con tale progetto si intende avviare un nuovo processo di programmazione, agendo prioritariamente sul settore ferroviario ritenuto "chiave" per lo sviluppo sostenibile del sistema dei trasporti regionali.

Le motivazioni di questa priorità sono da ricercarsi nelle strategie di politica dei trasporti, sia a livello europeo (Libro Bianco dell'Unione Europea, La politica europea dei trasporti fino al 2010: il momento delle scelte) sia a livello nazionale (Piano Generale dei Trasporti), tese a soddisfare i fabbisogni di mobilità delle persone con sistemi e tecnologie di offerta che migliorino l'efficienza nel consumo delle risorse e a ridurre, progressivamente, i livelli di impatto negativo sull'ambiente e sulla sicurezza. La domanda di mobilità dovrà, quindi, essere sempre più soddisfatta da un sistema di trasporti pubblici in grado di migliorare qualità della vita e salvaguardia dell'ambiente. Questo sistema, nelle aree regionali e per i grandi flussi di domanda, deve basarsi sul ruolo centrale delle ferrovie, per sua natura caratterizzate da costi unitari decrescenti, sia finanziari che ambientali.

Dal 1° gennaio 2001, inoltre, le Regioni esplicano pienamente, anche nei confronti dei trasporti ferroviari, i poteri loro conferiti dal D. L.vo 422/1997, in attuazione del principio del federalismo amministrativo. Tali poteri sono stati specificati poi nella Legge regionale 3/2002 di riforma del trasporto pubblico locale, la quale affida alla Regione i compiti di programmazione e amministrazione del trasporto ferroviario. Ciò significa che la Regione deve necessariamente disporre di un proprio progetto, per determinare la quantità e la qualità dei servizi da effettuare e per determinare il fabbisogno di investimenti necessari.

C'è, infine, la necessità di indirizzare il territorio verso modelli che recuperino condizioni di vivibilità nei centri urbani congestionati e che, al contempo, consentano migliore accessibilità alle nuove polarità dello sviluppo.

In tali termini, il progetto di Sistema di Metropolitana Regionale, e la sua condivisione con tutti i soggetti interessati, diventa lo strumento guida delle azioni relative alle scelte degli investimenti, alla contrattazione dei servizi stessi e, soprattutto, alla creazione di un modello di mobilità sostenibile.

Le prospettive di crescita del trasporto ferroviario potranno avere successo solo se si riuscirà a trattare le complessità proprie del sistema ferroviario mediante una progettazione unitaria di tutte le sue componenti che realizzi una forte integrazione con gli altri modi di trasporto, aumenti l'accessibilità al e dal territorio da servire, presenti una struttura degli orari che riducano la discontinuità dell'offerta.

La Regione Campania è quindi di fronte al compito di ridare logica e concezione di sistema alle diverse componenti del trasporto pubblico, le quali, nei fatti, sono cresciute quasi esclusivamente per logiche settoriali, senza sfruttare appieno i benefici o le economie "di rete" proprie dei sistemi integrati.

Da tali considerazioni discende l'obiettivo di orientare verso il trasporto pubblico l'attuale ripartizione della mobilità, attraverso la definizione ed il dimensionamento di un sistema di servizi

unitario per l'intera regione; integrato nelle sue componenti funzionali; attrattivo per qualità e livelli di servizio; accessibile al territorio, quindi competitivo con il mezzo di trasporto individuale.

Nell'ambito di tale Progetto di Sistema, il programma degli interventi infrastrutturali è stato impostato su due scenari, quello delle Invarianti e quello delle Opzioni. Lo scenario delle Invarianti prevede:

- interventi per il completamento di opere già in corso di realizzazione o già finanziati;
- interventi necessari a correggere le discontinuità nella rete ferroviaria regionale e urbana;
- interventi destinati ad aumentare l'accessibilità e la connettività del sistema, attraverso l'integrazione modale tra diversi mezzi di trasporto (stazioni e nodi di interscambio)
- interventi destinati a migliorare la qualità del materiale rotabile.

Lo scenario delle Opzioni comprende gli interventi destinati all'ulteriore sviluppo del sistema ferroviario, per i quali non sono disponibili i progetti o non ne sono ancora verificate le fattibilità. Dalla verifica di fattibilità dovranno emergere la dimensione di spesa dei suddetti interventi e la loro sostenibilità economica e finanziaria. La ricostruzione della linea e il ripristino del servizio della linea ferroviaria Sicignano-Lagonegro si colloca nell'ambito dello scenario delle Opzioni.

La riattivazione della linea ferroviaria che da Sicignano degli Alburni raggiunge Lagonegro può costituire un notevole acceleratore dello sviluppo economico e sociale del Vallo di Diano e riveste carattere strategico per la realizzazione di una rete integrata di trasporto pubblico che contribuisca alla modernizzazione del Vallo di Diano e delle aree limitrofe, e per la valorizzazione turistica delle numerose località di pregio storico, artistico e ambientale presenti nell'area di studio.

Va detto, inoltre, che la riattivazione della linea Sicignano-Lagonegro è un obiettivo condiviso da tutti i Comuni interessati, dall'Ente Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano e dalla Provincia di Salerno, che lo ha ricompreso nel Piano Territoriale di Coordinamento e nel Piano Provinciale dei Trasporti.

3. OBIETTIVI DELLO STUDIO E STRATEGIE DI INTERVENTO

La linea ferroviaria Sicignano-Lagonegro, attualmente chiusa, è stata in esercizio fino al 1987, anno in cui FS ha deciso di sospendere il collegamento sia per motivi di degrado statico di parte dell'infrastruttura (fenomeni di dissesto in alcune gallerie: principalmente quelle della tratta Casalbuono-Lagonegro) sia per motivi di diseconomicità rilevati dal gestore. Contestualmente è stato attivato il servizio di collegamento sostitutivo su gomma, tuttora esistente.

La linea Sicignano-Lagonegro congiunge 10 Comuni della Campania: Sicignano degli Alburni, Petina, Auletta, Pertosa, Polla, Atena Lucana, Sala Consilina, Padula, Montesano sulla Marcellana, Casalbuono ed 1 Comune della Basilicata, Lagonegro, per un'estensione complessiva di circa 78 km e 15 stazioni.

Essa, in realtà, interessa un bacino più vasto costituito da 22 Comuni tutti della provincia di Salerno, oltre a Lagonegro, e si inserisce prevalentemente all'interno dell'area geografica denominata Vallo di Diano, con una popolazione complessiva di circa 86.000 abitanti.

Il sistema di linee ferroviarie in cui la linea Sicignano-Lagonegro andrebbe ad integrarsi è costituito dallo scenario delle Invarianti individuato dal Progetto di Sistema della Metropolitana Regionale.

Con la linea di cui si vuole redigere lo studio di fattibilità si deve mirare ad un duplice obiettivo:

2. integrazione della linea stessa con l'attuale offerta di interesse nazionale e regionale, non trascurando il ruolo dei servizi su gomma che dovrebbero garantire funzioni di captazione/distribuzione della domanda di trasporto sul territorio;

3. facilitare l'accessibilità reciproca tra i 22 Comuni del bacino interessato; il beneficio atteso sarà quello di ridurre la quota di domanda che utilizza il mezzo individuale, con un impatto positivo su tutto lo sviluppo territoriale dell'area di studio.

A tali obiettivi principali è opportuno affiancarne alcuni altri che conferiscono all'intervento qualità e funzionalità:

- realizzare un sistema affidabile e poco vulnerabile;
- recuperare qualità ambientale nell'accezione più ampia del termine e valorizzare in particolare il paesaggio ed il patrimonio storico, archeologico e monumentale;
- garantire mobilità alle persone con ridotte capacità motorie;
- contribuire all'attuazione dei disegni di riassetto territoriale ed urbanistico;

- contenere i costi di produzione generalizzati e cioè i costi monetari, i tempi di viaggio, i consumi energetici.

In questa ottica si ritiene che sia utile prioritariamente seguire le seguenti strategie:

- intervenire su tutti i modi di trasporto oggi disponibili (plurimodalità) inserendoli in un disegno integrato per le infrastrutture, per l'organizzazione dei servizi e per la loro gestione (intermodalità);
- attuare una gerarchizzazione funzionale delle reti e dei servizi in relazione alla scala territoriale della mobilità cui ciascuna componente del sistema è destinata ed alla funzione svolta;
- presentare un orario di tipo cadenzato, tendenzialmente a frequenza mnemonica, così come nel concetto di sistema di Metropolitana Regionale;
- prevedere un servizio integrato treno+bus a servizio dei centri urbani distanti dalle stazioni ferroviarie;
- eliminare alcuni passaggi a livello che potrebbero provocare fenomeni di congestione sulla viabilità ordinaria;
- ammodernare le stazioni affinché assolvano prevalentemente alla funzione di nodi di interscambio tra trasporto su gomma (collettivo e individuale) e trasporto su ferro; le stazioni dovranno essere attrezzate per consentire un confortevole trasbordo, la sosta ed il parcheggio delle auto;
- prevedere materiale rotabile confortevole;
- rientrare nel sistema tariffario integrato regionale (Unico Campania).

4. ATTIVITÀ DA REALIZZARE

Nel corso della progettazione il Consulente dovrà confrontarsi con il Responsabile del Procedimento ing. Sergio NEGRO per la realizzazione dello Studio, concordando le soluzioni più idonee tra le ipotesi progettuali possibili; dovrà, inoltre, presenziare, senza ulteriore compenso, alle riunioni collegiali organizzate dall'Amministrazione Regionale per la presentazione dello Studio; dovrà infine segnalare tempestivamente al Responsabile del Procedimento ogni circostanza che possa impedire o rendere difficoltosa la progettazione.

In definitiva, lo studio dovrà:

- definire un quadro socio-economico e urbanistico-territoriale relativo ad un orizzonte temporale coerente con la realizzazione delle opere di cui trattasi, dal quale possa desumersi il livello di domanda atteso; in tal senso si dovranno valutare tutte le ipotesi di sviluppo del territorio legate soprattutto alla valorizzazione turistica e ambientale;
- definire uno scenario infrastrutturale di riferimento, costituito dalla rete ferroviaria attuale e dagli interventi da considerare "invarianti" nel Progetto di Sistema di Metropolitana Regionale, che saranno forniti dall'Amministrazione al Consulente aggiudicatario, con l'esclusione del collegamento ferroviario oggetto dello Studio;
- definire, per il collegamento ferroviario oggetto dello Studio, almeno due ipotesi tipologiche, funzionali e geometriche di tracciato, da inserire in altrettanti scenari di intervento costruiti a partire dallo scenario di riferimento;
- simulare gli effetti prodotti dalla domanda di previsione sulle reti stradali relative agli scenari infrastrutturali sopra definiti, mediante l'ausilio di strumenti di supporto alle decisioni (sistemi di modelli di domanda, offerta e interazione domanda/offerta);
- fornire gli indicatori trasportistici e quelli di carattere economico-finanziario relativi ai diversi scenari infrastrutturali simulati, mediante i quali si possa condurre un'analisi tecnico-economica dell'intervento oggetto dello studio;
- verificare se la convenienza al ripristino della linea Sicignano-Lagonegro possa essere totale o solo parziale o per fasi, nell'ipotesi della piena realizzazione dello scenario delle Invarianti del progetto di Sistema di Metropolitana Regionale;
- definire le soluzioni gestionali e l'eventuale ambito di applicabilità del project financing, individuare modalità e strutture operative e prevedere la regolazione dei rapporti con RFI circa la disponibilità di aree;
- Individuare l'alternativa di progetto "ottima".

5. ARTICOLAZIONE DELLO STUDIO

L'Allegato B della deliberazione C.I.P.E. n° 106/99 del 30.06.1999 contiene l'indice dei requisiti minimi per la redazione di studi di fattibilità, per cui lo studio di fattibilità in oggetto dovrà articolarsi nei seguenti capitoli:

1. Inquadramento territoriale e socio economico degli interventi, struttura ed obiettivi;
2. Analisi della domanda attuale e prevista e specifica dei gruppi di beneficiari;
3. Analisi dell'offerta attuale e prevista;
4. Descrizione degli investimenti (localizzazione, dimensione, caratteristiche, costi di realizzazione, etc.), con verifica della disponibilità dei più importanti input materiali ed umani e con individuazione delle alternative tecnologiche possibili;
5. Analisi delle alternative possibili;
6. Analisi degli aspetti e dei costi gestionali in fase d'esercizio;
7. Analisi di fattibilità finanziaria (analisi costi e ricavi);
8. Analisi di fattibilità economica e sociale;
9. Descrizione e analisi degli impatti ambientali;
10. Contributo alla programmazione regionale;
11. Relazione sintetica conclusiva riportante i principali risultati e le raccomandazioni motivate sulla fattibilità degli interventi.

E' ammessa una diversa articolazione dello studio, purché gli elementi richiesti nei punti sopra indicati siano comunque presenti. Pertanto, laddove s'intendano seguire schemi alternativi, sarà indispensabile segnalare, sulla base dell'indice susposto, dove siano rintracciabili i singoli elementi all'interno della diversa articolazione adottata.

Ogni aspetto dello studio dovrà essere trattato ricorrendo agli strumenti metodologici ritenuti, in relazione alla dottrina e alla pratica di settore, i più idonei allo scopo di favorire un adeguato livello di integrazione tra le diversi componenti che si prevede concorrano alla definizione del progetto.

In particolare, lo studio dovrà formulare scelte ed individuare strumenti in grado di trattare adeguatamente i seguenti tre ambiti tematici e capitoli fondamentali:

a) Sostenibilità tecnico-territoriale

L'esplicitazione, anche attraverso apposite esplorazioni progettuali, delle conseguenze indotte sugli assetti ambientali, morfologici, e figurativi dello spazio fisico in cui si producono le azioni di progetto attraverso, in linea di massima:

- Definizione degli obiettivi e delle scelte di intervento;
- Costituzione del quadro conoscitivo;
- Individuazione e quantificazione della domanda effettiva e potenziale;
- Elaborazione ed analisi delle alternative di progetto mediante l'ausilio di strumenti di supporto alle decisioni (simulatori di traffico);
- Individuazione delle fondamentali alternative tecnologiche disponibili;
- Esplorazioni della configurazione fisica dell'area d'intervento;
- Identificazione delle conseguenze ambientali delle alternative del progetto;

b) Sostenibilità economica e finanziaria

Un'apposita disamina delle componenti finanziarie ed economiche del progetto anche attraverso lo studio delle caratteristiche gestionali, pubbliche o private, più idonee a conseguire gli obiettivi attesi, consistente in linea di massima nella:

- Rappresentazione del contesto territoriale e socio-economico;
- Analisi del quadro delle risorse finanziarie disponibili e attivabili, nonché le modalità (tempi e condizioni) di conferimento di tali risorse al progetto, anche con riferimento alla finanza di progetto;
- Costruzione di un modello di analisi finanziaria che, per le varie alternative progettuali, consenta di effettuare:

- a) Stima di flussi costi-ricavi;
- b) Formulazione delle ipotesi gestionali che sottendono il modello finanziario;
- c) Verifica della sostenibilità finanziaria in un arco temporale sufficiente date le caratteristiche economiche gestionali del progetto;
 - Costruzione di un modello di analisi economica (tipo costi-benefici), in grado di valutare la convenienza dell'investimento dal punto di vista del benessere della collettività nelle varie alternative;
 - Costruzione di un modello di analisi di sensitività ed analisi di rischio.
- c) Sostenibilità amministrativa e istituzionale

L'esistenza, ovvero la creazione, delle condizioni istituzionali, amministrative, organizzative ed operative necessarie affinché si possa procedere all'effettiva realizzazione delle iniziative individuate, nel rispetto delle condizioni di complessità e d' integrazione di cui sopra.

6. RISULTATI ED ELABORATI DA PRODURRE

L'Aggiudicatario dovrà produrre relazioni, tabelle, cartografie di cui alle lettere a), b) e c) del precedente capitolo 5, ed ogni altra documentazione ritenuta idonea al fine della massima leggibilità dello studio in oggetto, soprattutto in fase di comunicazione e diffusione dei risultati raggiunti. In particolare ci si riferisce all'evidenziazione di scenari ed alternative comparabili secondo parametri quantitativi desunti dall'attività di simulazione effettuata mediante sistemi di modelli di domanda, offerta e interazione domanda-offerta.

A tale proposito, l'Aggiudicatario dovrà fornire all'Amministrazione su supporto informatico la banca dati messa a punto per le simulazioni di traffico, con particolare riferimento al modello di offerta (specificazione delle funzioni di costo utilizzate, database relativi ai grafi della rete ferroviaria utilizzati per i vari scenari comprensivi, per ciascun arco, di tutte le caratteristiche geometriche e funzionali) e al modello di domanda (specificazione funzionale del modello utilizzato, matrici di domanda per le diverse fasce orarie considerate e per i diversi scenari di intervento).

Per quanto riguarda gli elementi geografici considerati nella redazione dello studio in oggetto (cartografie, zonizzazioni, reti stradali e ferroviarie, punti di particolare interesse ecc.), l'Aggiudicatario dovrà fornirne all'Amministrazione una rappresentazione su supporto GIS, mediante l'utilizzo di software specializzati che consentano una facile esportabilità/importabilità dei dati rispetto a formati differenti.

Lo studio di fattibilità dovrà infine contenere una relazione sintetica conclusiva riportante i principali risultati, le raccomandazioni motivate sulla fattibilità degli interventi, con opzioni ragionate e dimostrate sul tracciato, tecnologia e livelli di servizio prescelti come più opportuni.